



COMUNE di RIPATRANSONE

Piazza XX Settembre n.1
- 63065 – Ripatransone (AP)
Tel. 0735/9171 - Fax 0735/9469
www.comune.ripatransone.ap.it –
protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it
Partita IVA/CF: 00370910440

Riservato all'Ufficio

Protocollo

Marca da bollo

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL PROGETTO IN SANATORIA PER FABBRICATO CATALOGATO SIRPAC

(Linee Guida del Centro Storico Delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 28/05/2013 e successive varianti con Delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 25/01/2016 e Delibera di Consiglio comunale n° 26 del 29/04/2017)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ (AP) il _____

e residente a _____ (AP) c.a.p. _____ Via/C.da _____ n. _____ tel. _____

e-mail _____

codice fiscale _____

in qualità di (1) _____ dell'immobile sito in _____ Via/C.da _____

n. _____ piano _____

Dati catastali:

☐ catasto terreni

☐ catasto urbano

Fg. n. _____ P.lla/e n. _____ sub _____

Destinazione catastale _____ classe _____

CHIEDE

A codesta amministrazione, il rilascio dell'autorizzazione al progetto in sanatoria di cui all'art. 2 delle Linee Guida del Centro Storico del Comune di Ripatransone per la realizzazione del seguente intervento:

Descrizione intervento:

così come indicato nella documentazione tecnica allegata (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato A e dagli elaborati di progetto) e redatta da:

_____, con sede in _____, via _____, n. _____, tel/fax _____,
PEC _____, abilitato all'esercizio della professione in quanto iscritto al n. _____,
dell'ordine/collegio _____, della provincia di _____.

A tal fine **DICHIARA** che:

l'intervento necessita di autorizzazione ai sensi delle Linee Guida del Centro Storico del Comune di Ripatransone (AP) Delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 28/05/2013 e successive varianti con Delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 25/01/2016 e Delibera di Consiglio comunale n° 26 del 29/04/2017

le opere previste sono attribuite alla competenza di codesta Amministrazione previo parere della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 2, Linee Guida CS

In caso di intervento di variante:

Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente _____, l'autorizzazione al progetto n. _____, in data _____, della quale si produce copia.

Si allegano a corredo della domanda:

- la scheda Allegato A;
- elaborati grafici (piante, sezioni e prospetti anche con sovrapposizione tra lo stato autorizzato con quello di progetto evidenziando gli interventi), documentazione fotografica esterna ed interna all'immobile, stralcio catastale, corografia della zona interessata dall'opera in scala inferiore a 1:25000 con estremi di identificazione delle tavole IGM, planimetria stralcio del P.R.G. e/o di Piano Attuativo con l'esatta individuazione dell'area oggetto d'intervento e l'ubicazione dell'edificio sull'area stessa Relazione Tecnica illustrativa con particolare riferimento alle finiture, Rendering foto-realistico;
- scheda SIRPAC;
- versamento diritti di segreteria
- copia documenti identità tecnico e proprietà
- n. 2 marche da bollo da 16,00 euro mediante autodichiarazione di annullamento

Il richiedente chiede che ogni comunicazione o notificazione degli atti amministrativi inerenti il procedimento venga inoltrata a:

Sig. _____ tel _____ Via _____ n. _____ Comune _____, email
_____ pec _____

Data _____

Il richiedente

¹ Indicare il titolo legittimante (ad esempio: proprietario, comproprietario, amministratore di condominio, legale rappresentante, specificando anche nome, ragione sociale e sede della società); **in caso di comproprietario dovranno essere allegati tutti i dati anagrafici degli altri proprietari e dichiarazione di assensi di tutti i comproprietari.**

ALLEGATO A

Relazione

1. RICHIEDENTE ⁽¹⁾

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☐ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: ⁽²⁾

.....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo

☐ permanente

4. OPERA CORRELATA A: Si intende la destinazione d'uso di progetto del manufatto esistente o dell'area interessata dall'intervento.

☐ Edificio ☐ area di pertinenza dell'edificio ☐ lotto di terreno
☐ strade, corsi d'acqua ☐ territorio aperto ☐ altro

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

☐ altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

☐ altro

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

☐ altro

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO LIMITROFI ([art. 136 - 141 - 157 D.lgs 42/04](#))

Tipologia di cui all'[art. 136 comma 1](#):

☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche
estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

10.b. PRESENZA DI AREE LIMITROFE ALL'IMMOBILE TUTELE PER LEGGE ([art. 142 del D.lgs 42/04](#))

- ☐ a) territori costieri
- ☐ b) territori contermini ai laghi
- ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- ☐ d) montagne sup. 1200/1600 m
- ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali
- ☐ f) parchi e riserve
- ☐ g) territori coperti da foreste e boschi
- ☐ h) università agrarie e usi civici
- ☐ i) zone umide
- ☐ l) vulcani
- ☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: ⁽⁶⁾

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione al progetto.

(2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie.

(3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici

(4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di interventi.

(5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere foto inserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.

(6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- caratteristiche architettoniche;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.